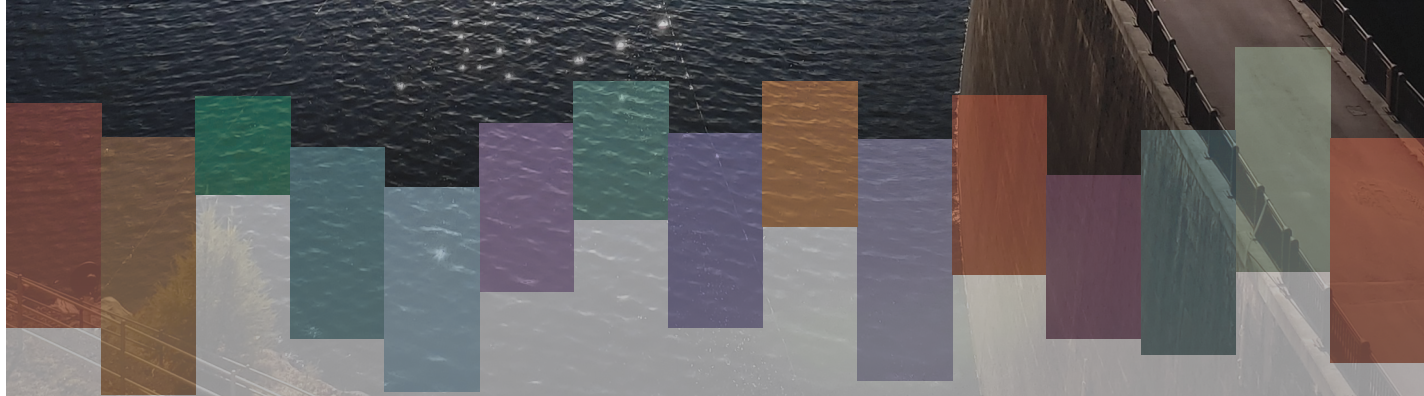


Primiero Energia S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2022



PRIMIERO ENERGIA S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di ACSM SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 -38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) Capitale sociale Euro 9.938.990,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato positivo pari a Euro 801.013.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Primiero Energia svolge la propria attività nel settore della produzione di energia idroelettrica in seguito al subentro ad ENEL Produzione nel possesso e nella gestione degli impianti della Società Anonima Veneta Alluminio (S.A.V.A.), in base ad una convenzione del 1988 siglata tra Provincia Autonoma di Trento e l'Ente di Stato,

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che essa svolge la sua attività (amministrativa e di produzione idroelettrica) nelle sedi di:

- ✓ Fiera di Primiero (TN); - per gli uffici direzionali, amministrativi e tecnici;
- ✓ Imer (TN); - centrale di San Silvestro;
- ✓ Canal San Bovo (TN); - centrale di Caoria;
- ✓ Predazzo (TN); - diga e centralina DMV di Forte Buso;
- ✓ Sovramonte (BL); - centrale, centralina DMV e diga di Val Schener;
- ✓ Sovramonte (BL); - centrale di Moline.

Gli impianti in cui la Società opera costituiscono una serie idraulica (asta) di centrali, nell'ordine Forte Buso, Caoria, San Silvestro, Val Schener e Moline, collocate a cavallo tra la provincia di Trento e quella veneta di Belluno, asta alimentata a monte ed a metà dagli invasi idroelettrici di Forte Buso (capacità 32 milioni di mc) e di Val Schener (capacità 4,5 milioni di mc).

Ad eccezione delle piccole centrali (DMV) a base delle dighe di Forte Buso e Val Schener, costruite e messe in servizio rispettivamente negli anni 2012 e 2016, si tratta di impianti risalenti in parte agli anni trenta ed in parte agli anni cinquanta del secolo scorso, che comunque continuano la loro attività nel pieno rispetto dell'ambiente, come di fatto confermato dalla certificazione EMAS, concessa alla nostra Società fin dall'anno 2005, da parte del Ministero competente ed a seguito delle specifiche visite ispettive. Come avvenuto negli anni scorsi, la Società si impegnerà per conservare tale positivo giudizio anche per gli anni futuri.

Nel complesso l'intera filiera delle nostre centrali presenta una potenza efficiente di 78 MW ed una producibilità media annua complessiva di circa 348 milioni di kWh calcolata nell'ultimo quinquennio.

La produzione dell'anno 2022 è stata del 48% inferiore alla suddetta media di periodo ancorché in calo del 53% anno su anno. Il tutto a fronte di una minore piovosità (-27,5%) anno su anno, ed a un prezzo medio - €/MWh in significativo aumento (+265%) rispetto all'equivalente valore del 2021.

Andamento della gestione

Il totale dell'energia prodotta dagli impianti e le relative medie, sono riportate nella seguente tabella:

ANNO	PRODUZIONE LORDA (kWh)
2018	353.707.816
2019	374.025.680
2020	453.726.908
2021	381.573.248
2022	179.068.272
Media ultimo quinquennio	348.420.385
Media storica	356.431.148

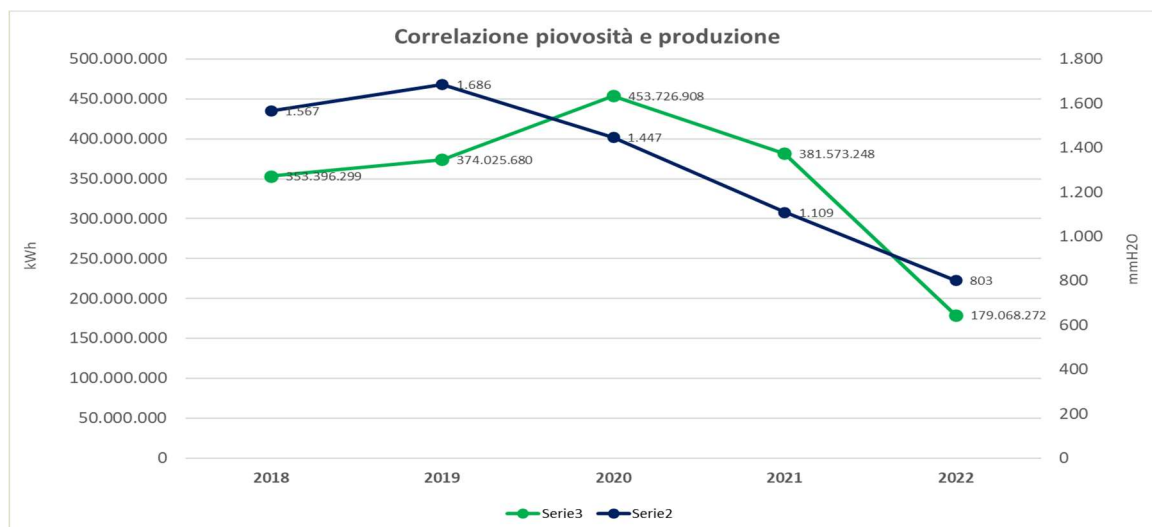
Tabella 1

L'analisi dell'andamento delle precipitazioni nel medesimo lasso temporale indica la correlazione esistente tra la quantità di energia prodotta e la piovosità ad esclusione dell'ultimo anno; nell'esercizio 2022 infatti, si è registrato il peggiore valore di sempre nella storia di Primiero Energia in termini di produzione e il secondo peggiore di sempre in termini di piovosità dietro solo al 2006 che aveva registrato dei valori di 695 mmH₂O.

ANNO	PRECIPITAZIONI (rilevate presso la diga di Val Schener) (mm)	PRODUZIONE SPECIFICA (MWh/mmH ₂ O)
2018	1.567	225
2019	1.686	221
2020	1.447	313
2021	1.109	344
2022	803,4	443
Media ultimo quinquennio	1.322	309

Tabella 2

La seguente tabella 3 dimostra chiaramente la correlazione diretta tra produzione e precipitazioni piovose nei vari periodi d'esercizio.



Andando più nel dettaglio, si specifica con le tabelle seguenti l'andamento della produzione per ogni singolo impianto della nostra asta, sempre facendo riferimento agli ultimi cinque esercizi:

Centrale di Caoria

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2018	149.909.187
2019	139.071.850
2020	187.589.866
2021	150.597.760
2022	62.847.443

Tabella 3**Centrale di Moline**

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2018	100.363.155
2019	110.050.213
2020	118.911.262
2021	107.531.963
2022	51.153.495

Tabella 4**Centrale di San Silvestro**

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2018	88.010.905
2019	106.671.778
2020	125.916.714
2021	105.963.004
2022	52.884.351

Tabella 5**Centrale di val Schener**

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2018	8.264.069
2019	10.650.218
2020	11.252.353
2021	9.778.916
2022	4.419.923

Tabella 6**Centralina DMV di Forte Buso**

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2018	3.033.590
2019	3.066.227
2020	3.106.242
2021	2.903.354
2022	2.945.947

Tabella 7**Centralina DMV di Val Schener
(entrata in servizio a dicembre 2016)**

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2019	4.355.849
2020	4.878.195
2021	4.798.251
2022	4.817.113

Tabella 8

Come si evince dai dati riportati nelle precedenti tabelle, la diminuzione della produzione ha interessato tutti i tre grandi impianti che costituiscono circa il 95% della produzione annua della Società. Si è invece avuto un andamento in controtendenza per i DMV, i quali vista la loro modalità di funzionamento non sono direttamente impattati dalle variazioni di idraulicità.

Sul fronte delle condizioni di cessione dell'energia prodotta, si osserva che nel 2022 il prezzo medio di vendita, comprensivo dei proventi accessori, ha subito un significativo, per non dire irrazionale, aumento attestandosi su valori di 388,6 €/MWh rispetto ai 114,5 €/MWh dell'esercizio 2021.

I valori di prezzo del 2022 hanno avuto un andamento nell'ordine dei 245 €/MWh nel Q1 e nel Q2, aumentando poi fino a superare i 470 €/MWh nel corso del Q3 e riassetarsi nell'ordine dei 240 €/MWh nel corso del Q4.

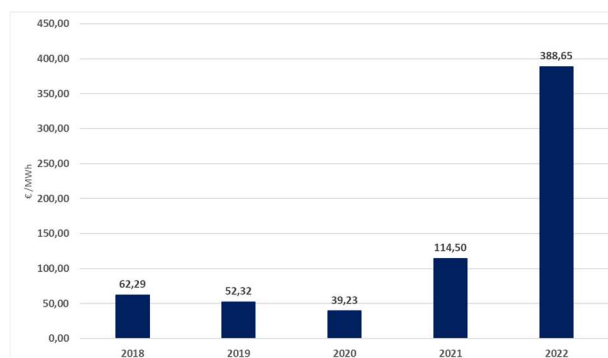
Il valore medio giornaliero più alto è stato toccato nel corso del mese di agosto con 543 €/MWh e un valore massimo di 870 €/MWh su base oraria, livelli che hanno creato grandi tensioni e difficoltà sui mercati energetici dove in taluni casi la volatilità e la speculazione l'hanno fatta da padrone.

In data 29 marzo 2022, all'interno del Decreto Sostegni ter, è entrata in vigore la Legge 28 marzo 2022, n. 25 di conversione dell'art.15-bis D.L. 4/2022 che prevede un meccanismo di compensazione a due vie sul prezzo dell'energia, in riferimento all'energia elettrica immessa in rete per il periodo dal 1° febbraio 2022 al 31 dicembre 2022 prorogato poi fino al 30 giugno 2023. Nel periodo di competenza 2022, tale contributo è pesato per Primiero Energia €. 42.821.531.

Nel corso del 2022 è stato introdotto dal governo centrale un ulteriore aggravio di natura fiscale. L'art. 55 del D.L. 50/2022 («Decreto Aiuti»), ha previsto l'imposizione di un contributo avente natura di prelievo solidaristico e straordinario per le imprese che producono, importano e rivendono energia elettrica, gas e prodotti petroliferi. Il contributo contro il caro bollette trova applicazione con riguardo al profitto extra generato a seguito dell'aumento dei prezzi dell'energia e delle tariffe che ha interessato per l'appunto il settore energetico. In particolare, la base imponibile è data dall'incremento del saldo tra operazioni attive e passive realizzate dal 1° ottobre 2021 al 30 aprile 2022, rispetto al medesimo periodo che è intercorso tra il 2020 e il 2021. Per di più, tale incremento è tassato in misura fissa con l'aliquota del 25%, a condizione che lo stesso sia superiore a 5 milioni di euro o, alternativamente, non inferiore al 10%.

Nel periodo di competenza 2022, tale contributo è pesato per Primiero Energia €. 2.318.301.

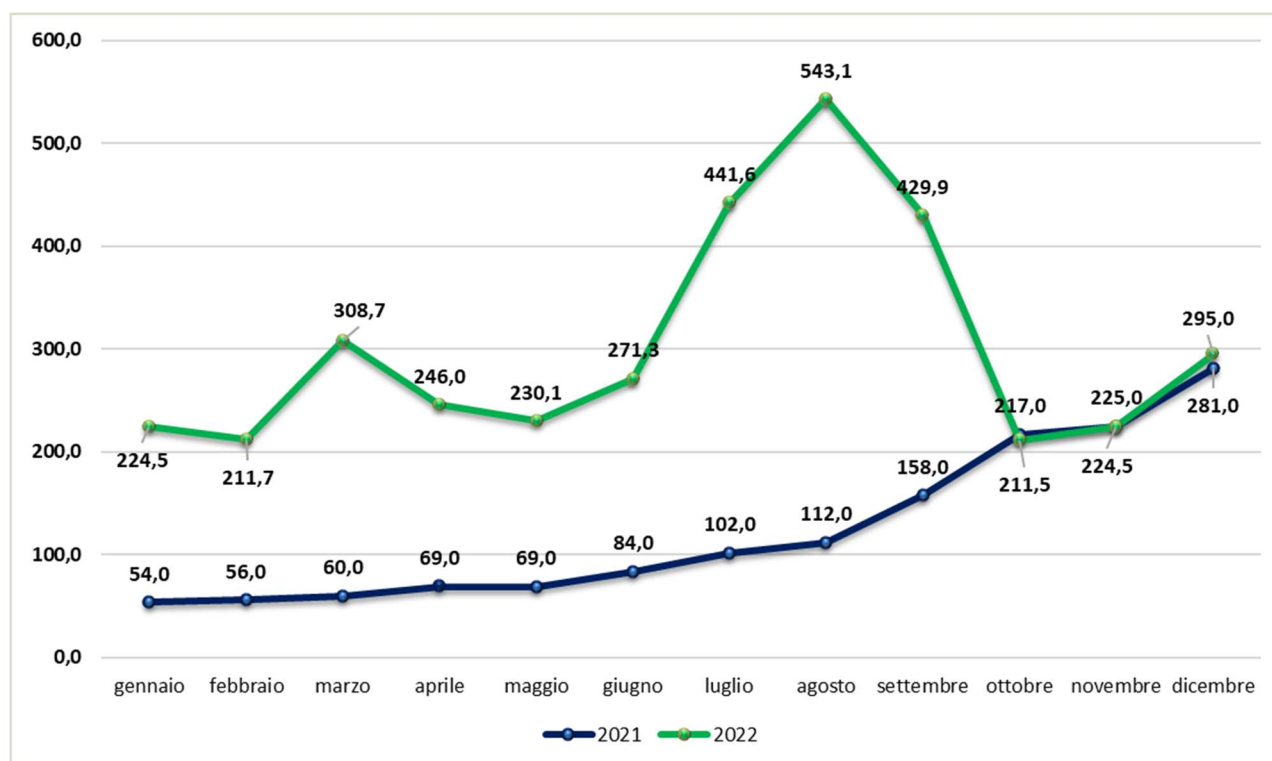
Anno	Prezzo Medio di Vendita (Euro/MWh)
2018	62,29
2019	52,32
2020	37,61
2021	114,50
2022	388,65



Vista l'elevata variabilità del PUN, soggetto a dinamiche anche esterne al mercato nazionale, si ritiene opportuno riportare in Tabella 10, gli scostamenti mensili del suddetto parametro commerciale.

Periodo	PUN (€/MWh)		
	media	min.	max.
gennaio	224,5	67,9	392,9
febbraio	211,7	153,7	349,0
marzo	308,1	93,9	688,6
aprile	245,9	10,0	470,0
maggio	230,1	119,4	400,0
giugno	271,3	95,8	479,0
luglio	441,6	148,6	651,0
agosto	543,1	238,4	870,0
settembre	429,9	84,9	815,6
ottobre	211,5	71,1	600,0
novembre	224,5	80,3	501,1
dicembre	294,9	17,9	583,5

Tabella 10



Dalla tabella 10 e dal grafico precedente che mette in relazione gli andamenti mensili del PUN per gli anni 2021 e 2022, si evince chiaramente come il risultato aziendale sia stato fortemente condizionato dal predetto art. 15-bis. Infatti, il prezzo di cessione dell'energia di 58 €/MWh, al netto dell'ottimizzazione in fase di produzione, ha generato dapprima un significativo aumento dei ricavi alla luce proprio degli alti prezzi di vendita, e successivamente un rimborso nei confronti del GSE per la quota parte compresa tra il prezzo di mercato e i 58 €/MWh.

Analizzando ora il mercato elettrico italiano, si vede chiaramente come questo è fortemente sbilanciato verso l'importazione di energia elettrica dai paesi confinanti. Tali dinamiche generano significative fluttuazioni nel prezzo che talvolta sono indipendenti dalle dinamiche del mercato elettrico nazionale.

Come ormai accade da un po' di anni, i prezzi dell'energia elettrica sono fortemente correlati al prezzo del gas, rispetto al passato dove esisteva invece una correlazione forte con il prezzo del petrolio.

La crescita e la stabilizzazione dei prezzi su valori elevati è un fenomeno ormai in atto da fine 2021, spinta in primis da un eccesso di domanda generata dalla ripresa della domanda post COVID. La domanda si era innescata dopo il crollo del 2020, la domanda è esplosa e l'offerta non è riuscita a stare al passo generando una situazione di scarsità che ha portato ad una salita forte del gas, così come della CO₂.

Insieme, questi due elementi hanno portato ad un aumento di prezzo dell'energia elettrica con dinamiche non dissimili dalla crescita dei prezzi delle altre commodity. Infatti, se uno dovesse sovrapporre le dinamiche di altre commodities si osserverebbero le stesse dinamiche.

Lo scoppio dell'evento bellico ha successivamente generato delle tensioni dal lato delle forniture. Infatti, il gas russo copre circa un terzo della copertura della domanda europea e una parte importante della copertura della domanda italiana. Il mercato energetico è quindi passato da essere in tensione per cause legate alla domanda a dinamiche legate all'offerta.

I ricavi dell'anno 2022 sono stati di € 69.595.608 rispetto ai € 43.372.880 dell'esercizio 2021. È quindi quanto mai evidente come i prezzi record toccati soprattutto nel Q3, ma con un valore medio elevato nel corso dell'intero esercizio, abbiano portato la società a chiudere il bilancio 2022 con il miglior risultato di sempre a livello di ricavi, ma non di EBITDA ed utile netto per gli interventi di naturale fiscale varati dal governo nazionale nel corso dell'esercizio. Valori questi ultimi che sono rappresentati nella tabella di pagina 6.

Sul fronte dei canoni di derivazione e, più in specifico, in materia di rideterminazione delle potenze di concessione a seguito dell'introduzione dei Deflussi Minimi Vitali, si segnala una sostanziale conferma dei valori del 2020. Va menzionato l'aumento del valore per l'energia non ritirata ex art. 13 che è passata da € 2,64 milioni del 2021 a € 4,66 milioni del 2022. Aumento causato ovviamente dall'aumento dei prezzi già menzionato nella presente relazione.

Per quanto invece riguarda Moline – Val Schener, esattamente come segnalato degli anni scorsi, non è ancora stata data comunicazione della nuova potenza, non essendo stato raggiunto specifico accordo a tal riguardo tra la Provincia Autonoma di Trento e la Regione Veneto. La situazione si protrae ormai da molto tempo nonostante i numerosi e ripetuti solleciti avanzati dalla società agli enti competenti soprattutto nel corso del 2022.

I canoni di derivazione del 2022, al netto dell'energia non ritirata ex art. 13, si sono attestati su un valore di 8,64 milioni euro, rispetto ai 8,29 milioni di euro del 2021.

Si rimarca nuovamente la contingente necessità di sensibilizzare l'ente concedente sul tema del riallineamento tra la definizione dei citati canoni e le mutate caratteristiche del mercato di riferimento, perlomeno quando questo ritornerà a condizioni di maggiore stabilità o a fronte di annate con forte contrazione dei livelli di idraulicità; trend questo abbastanza evidente perlomeno nell'ultimo quadriennio.

Si ritiene infatti che, pur essendo in linea di principio corretta l'invariabilità dei canoni rispetto alla produzione effettiva di breve termine (i canoni sono applicati alla potenza di concessione, a sua volta correlata direttamente alla produzione media), non sia sostenibile ed accettabile che essi siano completamente avulsi dal valore di mercato del prodotto (che non è in alcun modo condizionabile dal comparto produttivo operante in Provincia Autonoma di Trento).

Si ritiene comunque doveroso menzionare in questa sede la forte e continua attenzione dell'azienda nei confronti di una tematica, il rinnovo delle grandi concessioni di derivazione, che andrà ad impegnare la struttura aziendale in maniera significativa negli anni che precedono la scadenza ad oggi definita per legge al 31 dicembre 2024.

Va altresì aggiunto che l'azienda sta ormai lavorando da tre anni alla preparazione della documentazione richiesta dall'ente concedente e, nel frattempo, si sta opportunamente strutturando con tutti i mezzi ad oggi a sua disposizione.

A livello operativo, nel corso del 2022, non si sono riscontrate criticità tecnico-operative tali da generare effetti di natura economico-patrimoniale.

Clima sociale, politico e sindacale

Il rapporto con i sindacati dei lavoratori della società è stato di fattiva collaborazione nel corso del passato esercizio. Si è proseguito inoltre nella politica societaria mirata a far sentire la propria presenza come sostegno a varie manifestazioni insistenti sul nostro territorio, in termini di sponsorizzazione ad iniziative di carattere sportivo, culturale e ricreativo, con vasta risonanza sui media locali e nazionali.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi	70.224.460	43.601.726	18.692.644
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	2.531.237	25.726.211	4.373.213
Reddito operativo (Ebit)	1.183.838	22.997.661	2.281.992
Utile (perdita) d'esercizio	801.013	16.878.249	1.903.208
Attività fisse	17.754.680	18.711.529	20.342.250
Patrimonio netto complessivo	55.309.950	60.969.286	45.581.885
Posizione finanziaria netta	33.904.796	39.507.616	22.332.854

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
valore della produzione	70.242.490	43.610.980	18.742.794
margine operativo lordo	2.531.237	25.726.211	4.373.213
Risultato prima delle imposte	1.658.110	23.266.734	2.520.771

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi netti	69.595.608	43.372.880	26.222.728
Costi esterni	65.462.234	15.983.505	49.478.729
Valore Aggiunto	4.133.374	27.389.375	(23.256.001)
Costo del lavoro	1.602.137	1.663.164	(61.027)
Margine Operativo Lordo	2.531.237	25.726.211	(23.194.974)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.976.251	2.957.396	(981.145)
Risultato Operativo	554.986	22.768.815	(22.213.829)
Proventi non caratteristici	628.852	228.846	400.006
Proventi e oneri finanziari	474.272	269.073	205.199
Risultato Ordinario	1.658.110	23.266.734	(21.608.624)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	1.658.110	23.266.734	(21.608.624)
Imposte sul reddito	857.097	6.388.485	(5.531.388)
Risultato netto	801.013	16.878.249	(16.077.236)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROE netto	0,01	0,38	0,04
<i>(risultato d'esercizio/patrimonio netto senza utile)</i>			
ROE lordo	0,03	0,53	0,06
<i>(risultato d'esercizio prima delle imposte/patrimonio senza utile)</i>			
ROI	0,02	0,32	0,05
<i>(valore della produzione-costi della produzione/totale attivo)</i>			

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.500	7.000	(3.500)
Immobilizzazioni materiali nette	13.916.581	14.929.985	(1.013.404)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.834.599	3.774.544	60.055
Capitale immobilizzato	17.754.680	18.711.529	(956.849)
Rimanenze di magazzino	58.978	61.391	(2.413)
Crediti verso Clienti	9.915.885	11.552.572	(1.636.687)
Altri crediti	2.343.360	715.877	1.627.483
Ratei e risconti attivi	2.286.142	2.246.577	39.565
Attività d'esercizio a breve termine	14.604.365	14.576.417	27.948
Debiti verso fornitori	5.564.023	1.485.968	4.078.055

Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	118.271	5.880.401	(5.762.130)
Altri debiti	4.194.972	2.265.116	1.929.856
Ratei e risconti passivi	29.632	71.861	(42.229)
Passività d'esercizio a breve termine	9.906.898	9.703.346	203.552
Capitale d'esercizio netto	4.697.467	4.873.071	(175.604)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	560.413	564.340	(3.927)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	473.716	1.545.726	(1.072.010)
Passività a medio lungo termine	1.034.129	2.110.066	(1.075.937)
Capitale investito	21.418.018	21.474.534	(56.516)
Patrimonio netto	(55.309.950)	(60.969.286)	5.659.336
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	12.864	12.864	
Posizione finanziaria netta a breve termine	33.891.932	39.494.752	(5.602.820)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(21.405.154)	(21.461.670)	56.516

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura <i>(capitale proprio-attività immobilizzate)</i>	37.555.270	42.257.757	25.239.635
Quoziente primario di struttura <i>(capitale proprio/attività immobilizzate)</i>	3,12	3,26	2,24
Margine secondario di struttura <i>(capitale proprio+debiti a lungo-attività immobilizzate)</i>	38.589.399	44.367.823	26.834.174
Quoziente secondario di struttura <i>(capitale proprio+debiti a lungo/attività immobilizzate)</i>	3,17	3,37	2,32

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari			
Denaro e altri valori in cassa	237	86	151
Disponibilità liquide	237	86	151
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	33.891.695	39.494.666	(5.602.971)

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)

Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	33.891.932	39.494.752	(5.602.820)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(12.864)	(12.864)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	12.864	12.864	
Posizione finanziaria netta	33.904.796	39.507.616	(5.602.820)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria <i>(liquidità immediata/passività a breve)</i>	4,89	5,57	10,58
Liquidità secondaria <i>(liquidità immediata+differita/passività a breve)</i>	4,90	5,57	10,60
Indebitamento <i>(capitale di terzi/capitale proprio)</i>	0,19	0,17	0,07
Tasso di copertura degli immobilizzi <i>(capitale proprio+debiti a lungo/capitale immobilizzato)</i>	3,15	3,29	2,28

L'indice di liquidità primaria è pari a 4,89. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 4,90. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,19. L'ammontare dei debiti è da considerarsi assolutamente controllabile. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 3,15, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato {non appropriato} in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti o gravi infortuni sul lavoro del personale iscritto al libro

matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi interventi in termini di sicurezza del personale.

Considerando che nel prossimo triennio un certo numero di dipendenti maturerà i requisiti pensionistici, nel corso dell'esercizio, l'azienda ha iniziato un percorso atto a definire e pianificare in anticipo e con delle modalità gestionalmente sostenibili le dinamiche che questi passaggi genereranno.

Il tutto con l'obiettivo di mantenere, e ove possibile aumentare, i requisiti operativi e tecnici necessari al mantenimento degli attuali standard aziendali.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Il sistema di gestione ambientale ha superato positivamente il rinnovo della certificazione EMAS senza alcuna segnalazione di non conformità.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	53.293
Impianti e macchinari	711.987
Attrezzature industriali e commerciali	6.378
Altri beni	385.107

Inoltre, sono state effettuati investimenti in immobilizzazioni non ancora entrate in servizio per € 54.656.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non è stata effettuata attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la società controllante ACSM S.p.A.

Servizi ricevuti da ACSM

- ✓ Servizio di coordinamento tecnico
- ✓ Servizio gestione personale e affari generali
- ✓ Servizio gestione amministrativa
- ✓ Servizio gestione commerciale
- ✓ Servizio esercizio
- ✓ Servizio progettazione
- ✓ Servizio supporto manutenzione
- ✓ Supporto informatico
- ✓ Disponibilità Centro Telecontrollo Integrato
- ✓ Accesso banca dati giuridica
- ✓ Locazione sede e fibra ottica
- ✓ Servizio gestione privacy, Mod 231, trasparenza e anticorruzione

Servizi forniti ad ACSM:

- ✓ Servizio finanza e fiscalità
- ✓ Servizio progettazione e sviluppo

- ✓ Servizio manutenzione
- ✓ Servizio supporto esercizio

Inoltre, nel corso dell'esercizio è stata acquistata energia elettrica, destinata ai servizi ausiliari, da ACSM Trading Srl, società controllata dalla controllante.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie o di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Di seguito sono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. La società opera sostanzialmente con due clienti italiani (GSE e Dolomiti Energia Trading) la cui solidità finanziaria è consolidata. Non si ritiene esista per la società un rischio credito e neppure un rischio cambio visto che la società non opera sul mercato estero.

Rischio di liquidità

La società presenta un indice di liquidità primaria pari a 4,89 per cui si ritiene che il rischio liquidità sia inesistente.

Si segnala che:

- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (dividendi) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso la società controllate tramite un contratto di cash pooling per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

L'attività di Primiero Energia è legata alle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche che sono in scadenza il 31 dicembre 2024. L'incertezza maggiore è legata alle decisioni in merito che potrà prendere la Provincia Autonoma di Trento in coordinamento con la normativa nazionale ed europea.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2022 è stato un anno caratterizzato dalla combinazione di valori record di prezzo, i cui effetti sono stati pesantemente condizionati da interventi di natura fiscale da parte del governo nazionale, e dal peggiore valore di produzione idroelettrica nella storia di Primiero Energia.

Il carattere di straordinarietà del 2022 avrà verosimilmente ancora degli effetti sull'esercizio 2023 perlomeno alla voce prezzi dell'energia/ricavi vista la validità dell'art 15-bis fino al 30 giugno. La speranza è che tale vincolo non venga ulteriormente prorogato soprattutto in considerazione del contestuale significativo calo dei prezzi dell'energia rispetto al periodo nel quale tale norma è divenuta legge. Viceversa, ci troveremo di fronte a degli interventi normativi configurabili come un approccio strutturale al problema e quindi di ben più difficile gestione all'interno del già incerto quadro normativo dell'idroelettrico trentino e nazionale.

Nel corso del 2023, ci attendiamo altresì una definizione delle modalità decise dal legislatore per la riassegnazione delle concessioni di grande derivazione, un passaggio quanto mai necessario ed auspicato

vista la grande incertezza all'interno della quale la società si trova oggi ad operare.

Si auspica comunque che, soprattutto alla luce dell'attuale situazione geopolitica e i conseguenti impatti e rischi sul sistema energetico nazionale, il legislatore riconosca la strategicità e l'importanza del sistema idroelettrico nazionale e l'assoluta necessità di una attenta gestione dell'iter di rinnovo delle concessioni idroelettriche ad oggi in scadenza nel 2024.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Primiero San Martino di Castrozza, 29 marzo 2023

Presidente del Consiglio di amministrazione
Simone Canteri

PRIMIERO ENERGIA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) VIA ANGELO GUADAGNINI, 31
Codice Fiscale	01699790224
Numero Rea	TN 171098
P.I.	01699790224
Capitale Sociale Euro	9.938.990 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (351100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ACSM SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACSM SPA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.500	7.000
Totale immobilizzazioni immateriali	3.500	7.000
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.044.798	7.308.564
2) impianti e macchinario	4.868.608	5.022.899
3) attrezzature industriali e commerciali	55.228	58.513
4) altri beni	1.435.977	1.737.763
5) immobilizzazioni in corso e acconti	511.970	802.246
Totale immobilizzazioni materiali	13.916.581	14.929.985
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	160.742	103.175
d-bis) altre imprese	3.658.505	3.658.505
Totale partecipazioni	3.819.247	3.761.680
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.864	12.864
Totale crediti verso altri	12.864	12.864
Totale crediti	12.864	12.864
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.832.111	3.774.544
Totale immobilizzazioni (B)	17.752.192	18.711.529
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	58.978	61.391
Totale rimanenze	58.978	61.391
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.915.885	11.552.572
Totale crediti verso clienti	9.915.885	11.552.572
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	308.613	291.587
Totale crediti verso controllanti	308.613	291.587
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	195.931	23.341
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	195.931	23.341
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.473.622	13.237
Totale crediti tributari	1.473.622	13.237
5-ter) imposte anticipate	101.257	172.443
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	263.937	215.269
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.488	-
Totale crediti verso altri	266.425	215.269

Totale crediti	12.261.733	12.268.449
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	33.891.695	39.494.666
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	33.891.695	39.494.666
IV - Disponibilità liquide		
3) danaro e valori in cassa	237	86
Totale disponibilità liquide	237	86
Totale attivo circolante (C)	46.212.643	51.824.592
D) Ratei e risconti	2.286.142	2.246.577
Totale attivo	66.250.977	72.782.698
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.938.990	9.938.990
III - Riserve di rivalutazione	5.469.169	5.469.169
IV - Riserva legale	1.987.798	1.960.463
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	37.112.980 ⁽¹⁾	26.722.415
Totale altre riserve	37.112.980	26.722.415
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	801.013	16.878.249
Totale patrimonio netto	55.309.950	60.969.286
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	473.716	1.545.726
Totale fondi per rischi ed oneri	473.716	1.545.726
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	560.413	564.340
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.564.023	1.485.968
Totale debiti verso fornitori	5.564.023	1.485.968
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.262	314.092
Totale debiti verso controllanti	164.262	314.092
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.082	64.750
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	43.082	64.750
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.046	5.817.759
Totale debiti tributari	56.046	5.817.759
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.225	62.642
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.225	62.642
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.987.628	1.886.274
Totale altri debiti	3.987.628	1.886.274
Totale debiti	9.877.266	9.631.485
E) Ratei e risconti	29.632	71.861
Totale passivo	66.250.977	72.782.698

(1)

Varie altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Riserva facoltativa	37.112.983	26.722.412
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	3

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.595.608	43.372.880
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	18.030	9.254
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	84.348	55.157
altri	544.504	173.689
Totale altri ricavi e proventi	628.852	228.846
Totale valore della produzione	70.242.490	43.610.980
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	268.420	184.677
7) per servizi	4.886.391	3.742.735
8) per godimento di beni di terzi	13.415.962	11.030.967
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.087.272	1.164.888
b) oneri sociali	359.575	366.490
c) trattamento di fine rapporto	117.695	53.095
d) trattamento di quiescenza e simili	-	41.917
e) altri costi	37.595	36.774
Totale costi per il personale	1.602.137	1.663.164
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.500	3.500
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.879.893	2.136.665
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	15.828
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	53.709	60.566
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.937.102	2.216.559
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.413	2.163
12) accantonamenti per rischi	39.149	34.558
13) altri accantonamenti	-	706.279
14) oneri diversi di gestione	46.907.078	1.032.217
Totale costi della produzione	69.058.652	20.613.319
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.183.838	22.997.661
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	243.090	243.090
Totale proventi da partecipazioni	243.090	243.090
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	231.115	27.668
altri	1.785	-
Totale proventi diversi dai precedenti	232.900	27.668
Totale altri proventi finanziari	232.900	27.668
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.718	1.685
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.718	1.685
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	474.272	269.073
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.658.110	23.266.734

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	785.911	6.398.228
imposte differite e anticipate	71.186	(9.743)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	857.097	6.388.485
21) Utile (perdita) dell'esercizio	801.013	16.878.249

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	801.013	16.878.249
Imposte sul reddito	857.097	6.388.485
Interessi passivi/(attivi)	(231.182)	(25.983)
(Dividendi)	(243.090)	(243.090)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.443)	(19.631)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.180.395	22.978.030
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	154.445	841.339
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.883.393	2.140.165
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	15.828
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(1)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.037.838	2.997.331
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.218.233	25.975.361
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.413	2.163
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.582.978	(7.124.383)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.078.055	682.511
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(39.565)	4.451
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(42.229)	(45.665)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	223.934	768.433
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.805.586	(5.712.490)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.023.819	20.262.871
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	231.182	25.983
(Imposte sul reddito pagate)	(6.543.276)	(1.095.447)
Dividendi incassati	243.090	243.090
(Utilizzo dei fondi)	(1.176.673)	(265.246)
Totale altre rettifiche	(7.245.677)	(1.091.620)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.778.142	19.171.251
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(866.489)	(539.020)
Disinvestimenti	3.443	33.379
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(57.567)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(17.175.145)
Disinvestimenti	5.602.971	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	4.682.358	(17.680.786)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(5)	1
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(6.460.344)	(1.490.849)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.460.349)	(1.490.848)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	151	(383)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Danaro e valori in cassa	86	469
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	86	469
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Danaro e valori in cassa	237	86
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	237	86

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 801.013.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della produzione e vendita di energia idroelettrica.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio che hanno influenzato significativamente il risultato economico, sono i seguenti:

- Energia immessa in rete dalle unità produttive rilevanti di Caoria – San Silvestro – Moline pari a kWh 165.349.700 a fronte di kWh 361.666.151 dell'anno precedente segnando il minimo storico di produzione a seguito dello sfavorevole andamento delle precipitazioni. La scarsità di produzione è stata in parte compensata da un prezzo medio di vendita sensibilmente aumentato da €/MWh 111,51 a €/MWh 380,07 che tuttavia è stato eroso dalla compensazione a due vie prevista dall'art. 15 bis del D.L. 4/2022 che ha comportato il versamento al GSE di € 38.153.673 per il periodo febbraio – settembre e un accantonamento di € 4.667.858 per il periodo ottobre – dicembre.
- Energia immessa in rete dall'unità produttiva non rilevante di Val Schener pari a kWh 4.287.764 a fronte di kWh 9.511.152 dell'anno precedente, con un prezzo medio di vendita aumentato da €/MWh 93,73 a €/MWh 387,26.
- Energia immessa in rete dall'unità produttiva non rilevante di Forte Buso pari a kWh 2.896.863 a fronte di kWh 2.855.975 dell'anno precedente alla tariffa incentivante di €/MWh 220.
- Energia immessa in rete dalla centralina a fondo diga Val Schener per lo sfruttamento dei rilasci DMV pari a kWh 4.726.534 a fronte di kWh 4.710.842 dell'anno precedente ad un prezzo medio di €/MWh 309,08.
- Versamento di € 3.024.580 (di cui 706.279 accantonati nell'esercizio 2021) per la cd. “tassa sugli extraprofitti” prevista dall'art 37 DL 21/2022, indeducibile ai fini IRES e IRAP;
- La contabilizzazione di oneri per canoni di concessione pari ad € 13.319.476 a fronte di € 10.945.327 relativi all'esercizio precedente. L'incremento è imputabile all'aumento del prezzo dell'energia ceduta ai sensi dell'art 13 D.P. R. 670/1972.
- L'operazione di sfangamento degli scarichi di fondo della diga di Fortebuso per un costo di 2.346.950.
- La contabilizzazione di una sopravvenienza attiva di € 294.596 riferita al recupero degli accantonamenti ante 2013 al fondo comuni rivieraschi;
- La contabilizzazione di una sopravvenienza attiva di € 106.738 per rimborso sanzioni ICI 2007 – 2008 pagate al comune di Predazzo e conseguente adeguamento del relativo fondo rischi.
- La contabilizzazione di una sopravvenienza attiva di € 111.139 per restituzione da parte del venditore del costo dell'energia elettrica per i servizi ausiliari di Moline, indebitamente fatturata negli anni 2015-2019
- La contabilizzazione di una sopravvenienza passiva di € 1.273.288 riferita all'adeguamento del debito relativo all'energia art. 13 non ritirata negli anni precedenti.
- Proroga fino al 31dicembre 2024 delle concessioni idroelettriche ai sensi dell'art 7 L. 118/2022. In base a tale disposizione il periodo di ammortamento delle opere gratuitamente devolvibili è stato prorogato di un anno registrando minori ammortamenti per € 264.460.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. e art. 2423-bis C.c.)

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali, le licenze, le concessioni ed i marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 7%
- attrezzature: 10%
- altri beni: 20-25%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Per le opere gratuitamente devolvibili e gli altri beni in concessione, le quote di ammortamento imputate a conto economico sono determinate dividendo il valore residuo del bene per gli anni di durata della concessione cui sono riferiti.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nell'esercizio non sono sorti crediti con scadenza superiore ai 12 mesi; pertanto, non trova applicazione il criterio del costo ammortizzato e non vi è necessità dell'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il contesto in cui opera la società.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nell'esercizio non sono sorti debiti con scadenza superiore ai 12 mesi; pertanto, non trova applicazione il criterio del costo ammortizzato e non vi è necessità dell'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

La voce è relativa alle giacenze di magazzino valutate al minore tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal valore di mercato. Il costo è determinato adottando il metodo del costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto e non hanno subito svalutazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di prodotti, prestazioni di servizi e finanziari sono riconosciuti in base alla competenza temporale

Altre informazioni

Programma rischio aziendale

L'art. 6 c. 2 e l'art. 14 c. 2 del D. Lgs. 175/2016 prevedono che le società a controllo pubblico adottino a far data dall'approvazione del bilancio 2016, uno specifico programma per la misurazione e valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano informazione all'assemblea dei soci. Lo strumento ha la finalità di prevenire lo stato di crisi irreversibile che potrebbe portare la società al fallimento, mettendo gli amministratori ed i soci in condizione di adottare specifici provvedimenti precauzionali in tempo utile.

Primiero Energia S.p.A., sulla base delle specificità del settore gestito e delle peculiarità aziendali, ha individuato una serie di indicatori da monitorare con cadenza annuale, in concomitanza con l'approvazione del bilancio di esercizio, che analizzano le maggiori aree di rischio cui è sottoposta la società. Essi sono stati individuati al fine di verificare la redditività, la solidità patrimoniale e la tenuta finanziaria nel tempo della società stessa.

In caso di superamento di uno solo degli indicatori individuati l'organo amministrativo adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento previsto dall'art. 14, c. 2 D. Lgs. 175/2016, condividendone i contenuti con i soci riuniti in assemblea, che esprimono una propria valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società e, ove rinvercano profili di rischio, formulano gli indirizzi a cui attenersi per la redazione del piano.

Non costituisce provvedimento adeguato la previsione di un ripianamento delle perdite da parte delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte.

Nella tabella sotto riportata sono elencati gli indicatori individuati, con gli indici di rischio relativi agli ultimi tre esercizi

RISCHIO	LIMITE RISCHIO	DATO 2022	DATO 2021	DATO 2020
Risultato operativo (RO) negativo per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 15% del valore della produzione (VP) (RO/VP)<=-15%	-15%	0,01%	52,73%	12,18%
Perdite cumulate (PC) degli ultimi tre esercizi (al netto di eventuali utili) superiori al 30% del patrimonio netto (PC/PN)	Si	No	No	No
Relazione della società di revisione da cui emergano dubbi sulla continuità aziendale	Si	No	No	No
Indice secondario di struttura inferiore a 0,70 (debiti a lungo + PN / attivo immobilizzato)	0,70	3,17	3,37	2,32
Peso oneri finanziari (OF) sui ricavi da vendite e prestazioni (voce A1) superiore al 20% (OF/A1)	20%	0,00%	0,01%	0,01%
Indice secondario di liquidità inferiore a 0,70 (liquidità immediate+differite/passivo a breve)	0,70	4,90	5,57	10,60

Come si deduce dall'analisi dei dati la società ad oggi non presenta dei profili di rischio che possano portare allo stato di crisi aziendale

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.500	7.000	(3.500)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	24.860	24.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.860	17.860
Valore di bilancio	7.000	7.000
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	3.500	3.500
Totale variazioni	(3.500)	(3.500)
Valore di fine esercizio		
Costo	24.860	24.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.360	21.360
Valore di bilancio	3.500	3.500

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, né ha ricevuto contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
13.916.581	14.929.985	(1.013.404)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.814.092	41.816.225	392.355	15.945.593	802.246	71.770.511
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.505.528	36.793.326	333.842	14.207.830	-	56.840.526
Valore di bilancio	7.308.564	5.022.899	58.513	1.737.763	802.246	14.929.985

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	53.293	711.987	6.378	385.107	54.655	1.211.420
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(344.931)	(344.931)
Ammortamento dell'esercizio	317.059	866.278	9.663	686.893	-	1.879.893
Totale variazioni	(263.766)	(154.291)	(3.285)	(301.786)	(290.276)	(1.013.404)
Valore di fine esercizio						
Costo	12.867.385	42.528.212	398.734	16.309.136	511.970	72.615.437
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.822.587	37.659.604	343.506	14.873.159	-	58.698.856
Valore di bilancio	7.044.798	4.868.608	55.228	1.435.977	511.970	13.916.581

Nel corso dell'esercizio sono entrati in funzione i seguenti beni:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Acquisizione terreni San Silvestro	33.930
Nuova tettoia San Silvestro	19.364
Riavvolgimento gruppo 3 San Silvestro	564.900
Adeguamento telecontrollo apparati	16.935
Programmazione quattoraria Moline	130.152
Rilevatore di tensione	1.541
Martello perforatore	973
Levigatrice a nastro	1.369
Rasaerba semovente	1.770
Decespugliatore	725
Furgone Renault Trafic	19.934
Autocarro Nissa Qashqai	27.925
Quadri elettrici e telecontrollo presa Valsorda alta	17.873
Ristrutturazione presa Ceremana	210.866
Allaccio fognatura edifici Fortebuso	108.509

Le immobilizzazioni materiali in corso hanno subito un incremento di € 54.656 e decrementi per entrata in esercizio per €. 321.508 e per storno parziale elettrificazione presa Canvere per € 23.423.

Nel corso dell'esercizio le concessioni idroelettriche di grande derivazione sono state prorogate di un anno fino al 31dicembre 2024 ai sensi dell'art 7 L. 118/2022. In base a tale disposizione il periodo di ammortamento delle opere gratuitamente devolvibili è stato allungato di un anno registrando minori ammortamenti per € 264.460.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 30% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.832.111	3.774.544	57.567

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	103.175	3.658.505	3.761.680
Valore di bilancio	103.175	3.658.505	3.761.680
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	57.567	-	57.567
Totale variazioni	57.567	-	57.567
Valore di fine esercizio			
Costo	160.742	3.658.505	3.819.247
Valore di bilancio	160.742	3.658.505	3.819.247

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione.

Le partecipazioni in imprese controllate riguardano il 100% della società Lozen Energia Srl. Nel corso dell'esercizio la voce ha subito un incremento per l'importo versato a copertura delle perdite pregresse e future. La partecipazione non è stata svalutata in quanto si ritiene che la perdita possa essere recuperata in tempi brevi.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono riferite alla quota del 0,59% in Dolomiti Energia Holding SpA.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	12.864	12.864	12.864
Totale crediti immobilizzati	12.864	12.864	12.864

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022
Altri	12.864	12.864
Totale	12.864	12.864

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Lozen Energia Srl (controllata)	Mezzano	002241910229	10.000	(74.067)	(34.067)	(34.067)	100,00%	160.742
Totale								160.742

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	12.864	12.864
Totale	12.864	12.864

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.658.505
Crediti verso altri	12.864

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Dolomiti Energia Holding SpA	3.658.505
Totale	3.658.505

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	12.864
Totale	12.864

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
58.978	61.391	(2.413)

La voce è relativa alle giacenze di magazzino valutate al minore tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal valore di mercato. Il costo è determinato adottando il metodo del costo medio ponderato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	61.391	(2.413)	58.978
Totale rimanenze	61.391	(2.413)	58.978

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
12.261.733	12.268.449	(6.716)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.552.572	(1.636.687)	9.915.885	9.915.885	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	291.587	17.026	308.613	308.613	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	23.341	172.590	195.931	195.931	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.237	1.460.385	1.473.622	1.473.622	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	172.443	(71.186)	101.257		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	215.269	51.156	266.425	263.937	2.488
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.268.449	(6.716)	12.261.733	12.157.988	2.488

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2022 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
50% energia elettrica impianti rilevanti ottobre fatturata a Dolomiti Energia Trading	1.486.510
Energia elettrica impianti rilevanti novembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	3.437.679
Energia elettrica impianti rilevanti dicembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	3.835.258
Energia elettrica centrale Valschener novembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	95.535
Energia elettrica centralina DMV Valschener novembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	104.113
Energia elettrica centrale Valschener dicembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	77.088
Energia elettrica centralina DMV Valschener dicembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	98.452
Energia elettrica centralina DMV Forte Buso novembre	63.586
Energia elettrica centralina DMV Forte Buso dicembre	45.614
Corrispettivo Garanzie d'Origine	502.673

Il decremento è da imputare alla diminuzione della produzione a seguito della scarsità di precipitazioni nel corso dell'esercizio e in modo particolare nell'ultimo trimestre.

I crediti verso controllanti, al 31/12/2022, pari a euro 308.613 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Interessi cash pooling IV trimestre 2022	177.197
Contratto di service IV trimestre 2022	131.416

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, al 31/12/2022, pari a euro 195.931 sono relativi agli oneri GO fatturati ad ACSM Trading Srl

I crediti tributari, al 31/12/2022, pari a euro 1.473.622 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Acconti d'imposta IRES e IRAP	1.461.112
Credito d'imposta acquisto beni strumentali L. 178/2020	1.244
Credito d'imposta energia elettrica consumata	11.266

Le imposte anticipate per euro 101.257 sono relative a differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2022, pari a euro 266.425 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Energia art 13 Schener Moline per potenza rideterminata	161.015

Descrizione	Importo
Canoni demaniali Schener – Moline per potenza rideterminata	31.874
Anticipi a fornitori	353
Depositi cauzionali DMV Val Schener, e DMV Forte Buso, sghiaimento bacino, allaccio fognatura Forte Buso	9.133
Credito v/ comune Predazzo rimborso sanzioni ICI	54.500
Credito v/BIM per rettifica sovracanone	3.168
Conguaglio INAIL 2021	3.138
Permessi cariche pubbliche II semestre 2021	756
Credito imposta beni strumentali oltre l'esercizio successivo	2.488

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.915.885	9.915.885
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	308.613	308.613
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	195.931	195.931
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.473.622	1.473.622
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	101.257	101.257
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	266.425	266.425
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.261.733	12.261.733

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2021	267.205	267.205
Utilizzo nell'esercizio	1	1
Accantonamento esercizio	53.709	53.709
Saldo al 31/12/2022	320.913	320.913

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
33.891.695	39.494.666	(5.602.971)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	39.494.666	(5.602.971)	33.891.695
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	39.494.666	(5.602.971)	33.891.695

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling). Come previsto dagli OIC, la società ha iscritto il credito in essere nella voce “attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria” in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente:

- a) le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario;
- b) il rischio di perdita della controparte è insignificante

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
237	86	151

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	86	151	237
Totale disponibilità liquide	86	151	237

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.286.142	2.246.577	39.565

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	12.527	12.527
Risconti attivi	2.246.577	27.038	2.273.615
Totale ratei e risconti attivi	2.246.577	39.565	2.286.142

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canoni e sovracanon di concessione	2.061.782
Imposta di registro	1.706
Spese internet	76
Licenze software	2.700
Canoni locazione	165
Assicurazioni sugli impianti e assicurazioni varie	201.394
Imposta di fabbricazione	139
Oneri bancari	252
Abbonamento quotidiano	216
Banche dati	3.798
Compensi a revisori	1.386
Contributi c/ esercizio	12.488
Risarcimenti assicurativi	40
	2.286.142

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
55.309.950	60.969.286	(5.659.336)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	9.938.990	-	-	-		9.938.990
Riserve di rivalutazione	5.469.169	-	-	-		5.469.169
Riserva legale	1.960.463	-	27.335	-		1.987.798
Altre riserve						
Varie altre riserve	26.722.415	-	10.390.571	6		37.112.980
Totale altre riserve	26.722.415	-	10.390.571	6		37.112.980
Utile (perdita) dell'esercizio	16.878.249	6.460.344	-	10.417.905	801.013	801.013
Totale patrimonio netto	60.969.286	6.460.344	10.417.906	10.417.911	801.013	55.309.950

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva facoltativa	37.112.983
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)
Totale	37.112.980

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	9.938.990	B	-
Riserve di rivalutazione	5.469.169	A,B	5.469.169
Riserva legale	1.987.798	B	1.987.798
Altre riserve			
Varie altre riserve	37.112.980		37.112.983
Totale altre riserve	37.112.980		37.112.983
Totale	54.508.937		44.569.950
Quota non distribuibile			1.987.798
Residua quota distribuibile			42.582.152

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva facoltativa	37.112.983	A,B,C	37.112.983
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	A,B,C,D	-
Totale	37.112.980		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva facoltativa	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	9.938.990	1.865.303	31.874.384	1.903.208	45.581.885
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				1.490.849	1.490.849
altre destinazioni			2		2
Altre variazioni					
incrementi		95.160	317.198		412.358
decrementi				412.359	412.359
Risultato dell'esercizio precedente				16.878.249	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	9.938.990	1.960.463	32.191.584	16.878.249	60.969.286
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				6.460.344	6.460.344
Altre variazioni					
incrementi		27.335	10.390.571		10.417.906
decrementi			6	10.417.905	10.417.911
Risultato dell'esercizio corrente				801.013	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	9.938.990	1.987.798	42.582.149	801.013	55.309.950

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva per rivalutazione ex legge n. 350/2003	5.469.169
	5.469.169

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
riserva facoltativa	37.112.983
	37.112.983

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
473.716	1.545.726	(1.072.010)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.545.726	1.545.726
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	39.148	39.148
Utilizzo nell'esercizio	1.111.158	1.111.158
Totale variazioni	(1.072.010)	(1.072.010)
Valore di fine esercizio	473.716	473.716

Il fondo per rischi ed oneri al termine dell'esercizio è relativo alle seguenti passività potenziali:

- debito per sovraccanoni non assegnati ai comuni rivieraschi relativi alla concessione di Val Schener – Moline per € 361.178;
- debito per IMIS anni 2018-2019 nei confronti del Comune di Predazzo in seguito alla rideterminazione delle rendite di Fortebuso, notificate nel 2020, per €. 112.538

Gli incrementi sono relativi a:

- accantonamento dell'effettivo debito maggiorato di interessi, per sovraccanoni non assegnati ai comuni rivieraschi relativi alla concessione di Val Schener – Moline per € 39.148

I decrementi riguardano

- l'utilizzo del fondo IMIS pregressa per accertamento relativo all'anno 2017 da parte del comune per € 56.261
- l'adeguamento del fondo IMIS a seguito della sentenza favorevole relativa alle sanzioni pregresse versate al comune di Predazzo per € 54.023
- il recupero della quota ante 2013 del fondo sovraccanoni comuni rivieraschi per € 294.596
- l'utilizzo del fondo rischi per la tassa extraprofitti pagata nel corso dell'esercizio per € 706.278.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
560.413	564.340	(3.927)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	564.340
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	61.588
Utilizzo nell'esercizio	65.515
Totale variazioni	(3.927)
Valore di fine esercizio	560.413

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
9.877.266	9.631.485	245.781

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.485.968	4.078.055	5.564.023	5.564.023
Debiti verso controllanti	314.092	(149.830)	164.262	164.262
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	64.750	(21.668)	43.082	43.082
Debiti tributari	5.817.759	(5.761.713)	56.046	56.046
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.642	(417)	62.225	62.225
Altri debiti	1.886.274	2.101.354	3.987.628	3.987.628
Totale debiti	9.631.485	245.781	9.877.266	9.877.266

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31/12/2022 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/Dolomiti Energia per energia art 13	499.920
Debiti v/GSE per compensazione prezzo cessione energia	4.667.858
Debiti v/Servizi Isacchi per verifiche messa a terra impianti	48.524
Debiti v/Siemens Energy per intervento su stazione AT Moline	39.800
Debiti v/Terna Rete Italia per prestazioni su stazioni AT	62.700

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il notevole incremento è dovuto alla contabilizzazione dell'onere dovuto al GSE per compensazione del prezzo di vendita dell'energia.

I debiti verso controllante al 31/12/2022 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti per service tecnico amministrativo IV trimestre	164.262

I debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante al 31/12/2022 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/ACSM Trading per fornitura energia elettrica	43.082

La voce “Debiti tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce “Debiti tributari” sono iscritti i debiti per IVA di dicembre, le ritenute IRPEF effettuate nei confronti dei dipendenti e dei professionisti su retribuzioni e compensi erogati in dicembre. Il consistente decremento del debito rispetto all'esercizio precedente è direttamente collegato alla diminuzione del risultato fiscalmente imponibile per effetto delle molteplici norme introdotte dal governo volte a tassare gli extraprofiti derivanti dall'incremento del prezzo dell'energia elettrica.

La voce “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” accoglie il debito verso INPS e verso Fondo pensione FOPEN relativo alle retribuzioni di dicembre.

Altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti per kWh residui energia art 13 da ritirare	3.796.324
Debiti vs dipendenti per ferie non godute, premio produzione e voci variabili	118.933
Debiti vs Enel Produzione per conguaglio canoni demaniali DMV	60.587
Debiti vs Provincia Autonoma di Trento per canoni attraversamento strade e sghiaimento coda bacino Val Schener	6.652
Debito per imposta sostitutiva su accantonamento TFR	5.132

L'incremento è imputabile all'aumento del costo energia art 13 registrato nel corso dell'esercizio.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	5.564.023	5.564.023
Debiti verso imprese controllanti	164.262	164.262
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	43.082	43.082
Debiti tributari	56.046	56.046
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.225	62.225
Altri debiti	3.987.628	3.987.628
Debiti	9.877.266	9.877.266

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	5.564.023	5.564.023
Debiti verso controllanti	164.262	164.262
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	43.082	43.082
Debiti tributari	56.046	56.046
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.225	62.225

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Altri debiti	3.987.628	3.987.628
Totale debiti	9.877.266	9.877.266

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
29.632	71.861	(42.229)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.320	2.240	5.560
Risconti passivi	68.541	(44.469)	24.072
Totale ratei e risconti passivi	71.861	(42.229)	29.632

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
contributo L488/92	15.341
credito imposta beni strumentali	8.731
finanziamento fondo sanitario oneri del personale	3.952
conguaglio polizze assicurative	1.401
oneri bancari	197
imposta di bollo	10
	29.632

Le quote future del contributo L. 488/92 che produrranno effetti economici oltre i 5 anni ammontano a € 11.268.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
70.242.490	43.610.980	26.631.510

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	69.595.608	43.372.880	26.222.728
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	18.030	9.254	8.776
Altri ricavi e proventi	628.852	228.846	400.006
Totale	70.242.490	43.610.980	26.631.510

Come indicato in premessa, i ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno registrato un notevole incremento a seguito del protrarsi anche per l'esercizio 2022 dell'aumento del prezzo di vendita e direttamente collegato alle dinamiche dei prezzi di borsa. I dati di dettaglio sono riportati all'inizio della presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi è il seguente:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive	512.741
Quota dell'esercizio contribuito in conto capitale L. 488/92 centrale di Moline	41.656
Affitto cava Forte Buso e area torri raffreddamento SIT Bellamonte	27.719
Plusvalenza alienazione cespiti	3.443
Contributo su consumo energia elettrica	39.608
Quota dell'esercizio credito imposta beni strumentali 4.0	2.813
Risarcimento assicurativo cristalli automezzi	217
Contributo carburante uso riscaldamento L. 488/98 art. 8 c. 1	271
Altri rimborsi	384

Le sopravvenienze attive sono dovute principalmente:

- al recupero dell'accantonamento fondo comuni rivieraschi ante 2013 per € 294.596;
- al conguaglio da parte del venditore del costo energia elettrica per servizi ausiliari di Moline per gli anni 2015-2019 per € 111.139;
- alla restituzione da parte del comune di Predazzo delle sanzioni ICI relative agli anni 2007 e 2008 per € 52.715 e all'adeguamento del relativo fondo per € 54.023;
- allo storno del debito per servizio acquedotto Moline per € 227;
- alla rettifica da parte del GSE di oneri sbilanciamento anni precedenti per € 41.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite energia	69.122.322
Prestazioni a società del Gruppo e vendita materiali	473.286
Totale	69.595.608

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	69.595.608
Totale	69.595.608

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
69.058.652	20.613.319	48.445.333

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	268.420	184.677	83.743
Servizi	4.886.391	3.742.735	1.143.656
Godimento di beni di terzi	13.415.962	11.030.967	2.384.995
Salari e stipendi	1.087.272	1.164.888	(77.616)
Oneri sociali	359.575	366.490	(6.915)
Trattamento di fine rapporto	117.695	53.095	64.600
Trattamento quiescenza e simili		41.917	(41.917)
Altri costi del personale	37.595	36.774	821
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.500	3.500	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.879.893	2.136.665	(256.772)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		15.828	(15.828)
Svalutazioni crediti attivo circolante	53.709	60.566	(6.857)
Variazione rimanenze materie prime	2.413	2.163	250
Accantonamento per rischi	39.149	34.558	4.591
Altri accantonamenti		706.279	(706.279)
Oneri diversi di gestione	46.907.078	1.032.217	45.874.861
Totale	69.058.652	20.613.319	48.445.333

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per materie prime e merci sono riferiti all'acquisto di materiali di consumo destinati alla normale manutenzione degli impianti.

I costi per servizi sono legati all'ordinaria attività di gestione degli impianti e più in generale della società.

Le voci maggiormente rilevanti sono

Descrizione	Importo
Service ACSM	576.209
Manutenzione ordinaria impianti	233.330
Manutenzione ordinaria immobili e opere devolvibili	2.567.078
Assicurazioni	252.439
Consulenze tecniche	365.300
Corrispettivo di sbilanciamento	28.219
Compensi amministratori	102.940

Descrizione	Importo
Service Terna	46.180
Energia elettrica	298.373
Servizio mensa	46.699
Oneri Registro Italiano Dighe	51.880

L'incremento è imputabile principalmente ai costi relativi alle operazioni di sfangamento dello scarico di fondo della diga di Forte Buso. Ulteriore incremento è stato registrato dal costo dell'energia elettrica utilizzata dai servizi ausiliari degli impianti.

Costi per godimento beni di terzi

La voce è relativa prevalentemente agli oneri legati all'utilizzo delle concessioni per l'utilizzo dell'acqua:

Descrizione	Importo
Canoni Caoria	2.922.047
Canoni San Silvestro	2.869.892
Canoni Moline	2.530.606
Canoni Val Schener	248.087
Canoni centralina DMV Forte Buso	25.218
Canoni centralina DMV Val Schener	40.084
Utenze art 13 Rovereto	2.801.693
Utenze art 13 Trento	80.519
Utenze art 13 Pergine – Levico	567.947
Utenze art 13 Terlago	71.771
Utenze art 13 Primiero	285.862
Energia art 13 fatture da ricevere	858.608
Altri oneri per concessioni (acquedotti-semine ittiche-attraversamento strade)	16.402
Affitti e noli	97.226

La variazione in aumento è imputabile all'incremento del valore dell'energia art 13 ceduta alle utenze indicate dalla PAT.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Nel corso dell'esercizio le concessioni idroelettriche di grande derivazione sono state prorogate fino al 31 dicembre 2024 per cui il periodo di ammortamento delle opere gratuitamente devolvibili è stato allungato di un anno riducendo la quota annua di € 264.460.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La quota di accantonamento è calcolata sull'ammontare dei crediti per fatture al 31 dicembre. Si è ritenuto opportuno, tenuto conto del rischio effettivo, di effettuare una svalutazione pari alla quota fiscalmente deducibile fino al raggiungimento del 5% dei crediti, in quanto ritenuta congrua in relazione alle posizioni a credito che potrebbero presentare criticità.

Accantonamento per rischi

Riguarda l'importo per l'adeguamento del debito nei confronti dei comuni rivieraschi a titolo di sovracanon per la concessione di Val Schener – Moline sulla potenza di concessione pari a kW 4.429,30.

Oneri diversi di gestione

Di seguito si espone il dettaglio dei costi relativi alla voce in questione:

Descrizione	Importo
Oneri compensazione a due vie extraprofitti cessione energia art 15 bis DL 4/2022	42.821.531
IMU – IMIS	339.053
Tassa sugli extraprofitti art 37 DL 21/2022	2.318.326
Oneri compensazione a una via centralina DMV VSH art. 1 c. 30 L. 197/2022	40.203
Oneri di sistema elettrico (sbilanciamento, oneri GO – MI - MROD)	62.842
Imposte di registro, di fabbricazione, di bollo, di circolazione, tassa rifiuti	11.072
Contributo all'ARERA	10.894
Abbonamenti banche dati, giornali, varie	15.521
Sopravvenienze passive	1.277.747
Tasse varie, multe, oneri indeducibili, arrotondamenti	9.889

L'incremento è imputabile alle norme intervenute per compensare gli extraprofitti derivati dall'incremento dei prezzi di cessione dell'energia elettrica.

Le sopravvenienze passive sono relative principalmente alla valorizzazione, al prezzo medio al 31/12/2022, dell'energia art 13 non ritirata al termine dell'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
474.272	269.073	205.199

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione	243.090	243.090	
Proventi diversi dai precedenti	232.900	27.668	205.232
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.718)	(1.685)	(33)
Totale	474.272	269.073	205.199

L'incremento è imputabile all'aumento dei tassi di interesse applicati in base al contratto cash pooling.

Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	243.090
Totale	243.090

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.713

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	6
Totale	1.718

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	2	2
Sconti o oneri finanziari	1.713	1.713
Altri oneri su operazioni finanziarie	4	4
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	1.718	1.718

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Altre	Totale
Interessi su crediti commerciali	231.115		231.115
Altri proventi		1.785	1.785
Totale	231.115	1.785	232.900

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo
rettifica prezzo cessione energia art 15/bis D.L 4/2022.	42.821.531
contributo solidaristico sugli extraprofitti art 7 c. 5 DL 21/2022	2.318.327
Totale	45.139.858

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
857.097	6.388.485	(5.531.388)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	785.911	6.398.228	(5.612.317)
IRES	675.308	5.651.205	(4.975.897)
IRAP	110.603	747.023	(636.420)
Imposte differite (anticipate)	71.186	(9.743)	80.929
IRES	61.307	(8.294)	69.601
IRAP	9.878	(1.449)	11.327
Totale	857.097	6.388.485	(5.531.388)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.658.110	
Onere fiscale teorico (%)	24	397.946
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
accantonamento fondo comuni rivieraschi	39.149	
Totale	39.149	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
imposte indeducibili tassa extraprofitti	2.318.327	
altre variazioni in aumento	21.940	
95% dividendi Dolomiti Energia	(230.935)	
sopravvenienze attive non imponibili	(401.334)	
maxiammortamento	(39.442)	
credito imposta energia elettrica consumata	(39.608)	
IRAP deducibile	(77.075)	
altre variazioni in diminuzione	(11.327)	
spese rappresentanza deducibili	(6.398)	
ACE corrente	(417.624)	
Totale	1.116.524	
Imponibile fiscale	2.813.783	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		675.308

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.878.833	
imposte indeducibili	2.657.380	
altre spese indeducibili	10.897	
compensi amministratori e rimborsi piè di lista	108.059	
sopravvenienze attive	(401.334)	
crediti imposta energia elettrica e beni strumentali	(42.421)	
Totale	5.211.414	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	203.245
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
costo del lavoro tempo indeterminato	(1.602.137)	
Imponibile Irap	3.609.277	
IRAP corrente per l'esercizio		110.603

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
fondo sovracanone comuni rivieraschi	362.477	86.994	339.581	14.262	617.924	148.302	574.783	24.141
Totale	362.477	86.994	339.581	14.262	617.924	148.302	574.783	24.141
Imposte differite (anticipate) nette		(86.994)		(14.262)		(148.302)		(24.141)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	362.477	339.581
Differenze temporanee nette	(362.477)	(339.581)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(148.302)	(24.141)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	61.308	9.879
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(86.994)	(14.262)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
fondo sovracanone comuni rivieraschi	617.924	(255.447)	362.477	24,00%	86.994	4,20%	14.262

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono relative all'accantonamento al fondo comuni rivieraschi per la mancata attribuzione ai comuni del diritto di incassare parte dei canoni relativi alla concessione Val Schener – Moline e allo storno dallo stesso fondo degli accantonamenti ante 2013.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Quadri	1	1	
Impiegati	10	11	(1)
Operai	14	13	1
Totale	25	25	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei lavoratori elettrici integrato con gli accordi locali in essere al 27.01.01 tra Direzione ENEL Produzione Alpi Nord Est e OO.SS. e con gli accordi di secondo livello sottoscritti dalla direzione aziendale e le OO.SS.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	10
Operai	14
Totale Dipendenti	25

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	102.940	30.556

I compensi erogati agli amministratori sono comprensivi della somma spettante al Presidente e Consigliere Delegato per €. 85.500 che vengono liquidati alla società di appartenenza di quest'ultimo. Lo stesso dicasi per i compensi spettanti al vicepresidente e a un consigliere per un importo complessivo di €. 8.160

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.345
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.345

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	993.899	10
Totale	993.899	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
Azioni Ordinarie	993.899	10
Totale	993.899	-

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha posto in essere operazioni con la controllante ACSM SpA. Tutte le operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riportano le operazioni effettuate ed il relativo valore:

Prestazioni effettuate dalla controllante ACSM SpA	
Servizi da società del gruppo	576.209
Locazione fabbricati	58.125
Affitto fibra ottica	18.619

Prestazioni rese da Primiero Energia ad ACSM SpA	
Service a società controllante	448.996
Interessi attivi su cred. v/controlanti (cash pooling)	231.115
Altri rimborsi	8

La società ha inoltre in essere alcuni contratti di fornitura energia elettrica sul mercato libero con la controllata dalla controllante ACSM Trading Srl. Tali contratti, per un controvalore di € 593.271, sono stipulati alle medesime condizioni applicate alla generalità dei clienti di ACSM Trading Srl

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nell'esercizio 2023 prosegue l'attività ordinaria di produzione energia idroelettrica. Alcune circostanze fanno prevedere che non sarà replicato il fatturato dell'esercizio 2022. Il primo fattore è il protrarsi della scarsità delle precipitazioni invernali che, senza un'inversione di tendenza nei prossimi mesi, avranno un impatto negativo sulla produzione attesa.

Continua quanto meno fino al mese di giugno l'applicazione del meccanismo di compensazione a due vie ai sensi dell'art 15 bis della L. 25/2022 che ha convertito il precedente DL 4/2022; la norma prevede che per le imprese produttrici di energia da fonti rinnovabili dal 1° gennaio al 30 giugno 2023 il GSE proceda alla fatturazione al produttore della differenza fra il prezzo di cessione e il valore di riferimento individuato dall'ARERA.

La legge di bilancio 197/2022 ha introdotto, a decorrere dal primo dicembre 2022, ai commi da 30 a 38 dell'art. 1 un meccanismo di compensazione a una via che prevede un tetto sui ricavi con un prezzo di riferimento pari a €. 180/MWh che colpisce tutti gli impianti che non siano in qualche modo già soggetti a limitazioni o prelievi forzosi. Nel caso di Primiero Energia l'impianto sul DMV di Val Schener.

La legge di bilancio 197/2022 ha inoltre introdotto ai commi da 115 a 119 un contributo di solidarietà temporaneo valido per il 2023 calcolato sul reddito imponibile ires 2022 per la quota eccedente la media dei quattro esercizi precedenti. In base a questi parametri Primiero Energia non sarà soggetta, per l'anno in corso, a tale imposta.

Nel corso del 2023 si procederà alle laboriose operazioni di sfangamento dello scarico di fondo della diga di Forte Buso, dopo la pulizia dell'imbocco dello stesso eseguita nel corso del 2021 e 2022. Attualmente è stato approntato un piano di ispezione e verifica per valutare le operazioni da eseguire e procedere alla riattivazione della piena funzionalità del manufatto.

Le problematiche connesse alla pandemia da corona virus sembra si siano risolte con conseguente termine delle procedure per la prevenzione del rischio. Procedure che comunque potranno essere ripristinate in caso di necessità futura dietro indicazioni impartite dagli organi ed enti preposti.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	A.C.S.M. S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	PRIMIERO SAN MARTINO DI C.
Codice fiscale (per imprese italiane)	00124190224
Luogo di deposito del bilancio consolidato	SEDE LEGALE

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo A.C.S.M. che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis quarto comma, C.C) tramite la società A.C.S.M. SpA. Società soggetta a direzione e coordinamento di ACSM SPA

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società. Segnaliamo, peraltro, che la Società redige il bilancio consolidato

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	24/06/2022	24/06/2021
B) Immobilizzazioni	51.201.666	34.501.938
C) Attivo circolante	37.721.338	36.608.957
D) Ratei e risconti attivi	92.385	75.275
Totale attivo	89.015.389	71.186.170
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	600.000	600.000
Riserve	41.269.135	40.536.864
Utile (perdita) dell'esercizio	3.046.971	1.932.269
Totale patrimonio netto	44.916.106	43.069.133
B) Fondi per rischi e oneri	26.620	27.157
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	863.539	779.798
D) Debiti	43.118.849	27.208.055
E) Ratei e risconti passivi	90.275	102.027

Totale passivo	89.015.389	71.186.170
----------------	------------	------------

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	24/06/2022	24/06/2021
A) Valore della produzione	8.337.191	5.422.071
B) Costi della produzione	5.498.160	4.533.700
C) Proventi e oneri finanziari	1.001.954	1.261.898
Imposte sul reddito dell'esercizio	794.014	218.000
Utile (perdita) dell'esercizio	3.046.971	1.932.269

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 125 e ss., legge 124/2017, si segnala che nel corso del 2022 la società non ha ricevuto somme a titolo di sovvenzione, sussidio, contributo o aiuto, in denaro o in natura, né ha ottenuto vantaggi economici di alcun tipo da enti pubblici o società a partecipazione pubblica se non i contributi spettanti alla generalità delle imprese derivanti da credito di imposta sull'energia consumata per €. 27.120. Gli eventuali incassi avuti da tali soggetti sono inerenti solamente a rapporti di carattere commerciale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	801.013
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	801.013

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere eseguite alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Primiero San Martino di Castrozza, 29 marzo 2023

Presidente del Consiglio di amministrazione
Simone Canteri

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | **Tel** +39 0461 828492 | **Fax** +39 0461 829808 | **Email** trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | **Tel** +39 06 3290936 | **Fax** +39 06 36382032 | **Email** trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | **Tel** +39 02 67078859 | **Fax** +39 02 66719295 | **Email** trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | **Tel** +39 0444 492844 | **Fax** +39 0444 499651 | **Email** trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o

circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

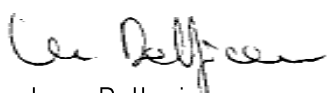
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 11 aprile 2023

TREVOR S.r.l.



Luca Dallagiacoma
Revisore Legale

PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

*con sede in Primiero San Martino di Castrozza (TN)
Fraz. Fiera - Via Guadagnini n. 31
Capitale sociale versato Euro 9.938.990,00
Cod. Fisc. – P.Iva e n. Iscr. Reg. Imprese di Trento 01699790224
N. REA TN 143497*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della società PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle «Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate» consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la società di revisione TREVOR S.r.l., ci ha consegnato la propria relazione datata 11.04.2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adequazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Abbiamo altresì verificato il rispetto dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2, D.Lgs. 175/2016 in materia di misurazione e valutazione del rischio di crisi aziendale e la presenza in nota integrativa della richiesta informativa ai soci.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 d.l. n.118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.25-octies d.lgs.12 gennaio 2019, n.14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art.25-novies d.lgs.12 gennaio 2019, n.14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n.152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n.233 e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *«il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione»*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

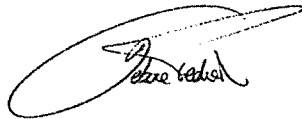
Primiero San Martino di Castrozza, 11 aprile 2023

Il Collegio sindacale

VINDUSKA MARCO



PEDROTTI DEBORA



DOFF SOTTA MARCO





Primiero Energia S.p.A.

PRIMIERO ENERGIA S.p.A.
Via A. Guadagnini, 31
38054 - PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)
Tel. 0439 763030 - Fax 0439 765665
www.primieroenergia.com
info@primieroenergia.com
P.iva: 01699790224

Direzione e coordinamento di Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati S.p.A.
PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)

GENOVA-SESTRI